



COMUNE DI RANDAZZO  
 PROVINCIA DI CATANIA

\*\*\*\*\*

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N.....125..... DEL .....29/08/2019.....

**OGGETTO:** Rideterminazione Dotazione Organica dell'Ente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del

TUEL.....

.....

L'anno duemila .....diciannove..... il giorno .....ventinove..... del mese di .....agosto.....  
 alle ore .....13.00..... e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare  
 convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero .....tre..... Assessori, secondo il  
 seguente prospetto:

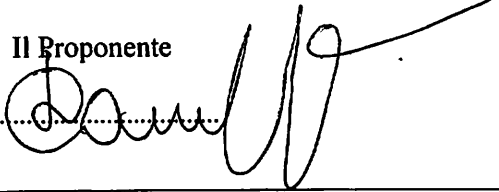
Presente

Rag. Francesco SGROI	Sindaco	.....	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	.....	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	.....	si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	.....	no
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	.....	no
	Assessore	.....	
	Assessore	.....	

Partecipa il Segretario Generale Dott. ....Antonio TUMMINELLO.....

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i  
 presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile

Dott. Salvatore Salmeri

**Premesso** che il Comune di Randazzo, con deliberazione C.C. n. 17 del 30/05/2019 ha dichiarato il dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

**Che** pertanto deve riorganizzare con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili;

**Che** la dichiarazione di dissesto comporta, tra l'altro, l'obbligo di rideterminare la dotazione organica dell'Ente e di dichiarare eccedente il personale comunque in servizio eventualmente in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti/popolazione definiti con Decreto del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art.263, comma 2, del TUEL, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. In ogni caso, agli Enti **"spetta un numero di dipendenti non inferiore a quello spettante agli enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente"**;

**Che**, ai sensi dell'art. 267 del TUEL **"per la durata del risanamento come definita dall'art. 265, la dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 259 non può essere variata in aumento"**;

**Visto** l'art. 156, comma 2, del TUEL che indica le modalità di calcolo della popolazione residente;

**Constatato che:**

la dotazione organica vigente prima della delibera di approvazione del dissesto era quella determinata ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002 n.289 col provvedimento ricognitivo effettuato con delibera di G.M. n. 105 del 23/05/2003 la quale ha stabilito che alla data del 31/12/2002 la consistenza della dotazione organica era di 122 posti a tempo indeterminato, per una spesa teorica di € 3.604.227,55, e n. 9 posti a tempo determinato e part-time ascrivibili al personale proveniente dal bacino ex LSU;

Successivamente, con deliberazione di G.C. n. 127 del 15/07/2015, sussistendo le condizioni per ricorrere all'applicazione dell'art. 2 comma 11 lettera a) del D.L. 06/07/2012/ n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n.135, è stato dato atto che nell'Ente vi era una situazione di eccedenza di personale di cui all'art. 33 del D.lgs. n.165/2001 per ragioni specificatamente finanziarie connesse alla grave situazione finanziaria del Comune;

pertanto con la suddetta delibera 11 dipendenti di ruolo, per i quali l'INPS ha certificato il diritto e la decorrenza della pensione entro il 31/12/2016 sono stati dichiarati in esubero con una riduzione strutturale della spesa per il personale di:

€ 81.869,09 nel 2015 - € 327.476,37 nel 2016 - € 381.782,43 nel 2017;

conseguentemente per effetto della riduzione dei corrispondenti posti occupati dal personale in eccedenza, sempre con la delibera di G.M. 127/2015, è stato dato atto che la dotazione organica di cui alla delibera di G.M. n. 105 del 23/05/2003 prevedeva 111 unità a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato, ascrivibile al personale proveniente dal bacino ex LSU;

**Rilevato** che ai fini del presente atto bisogna tenere conto della dotazione organica relativa ai dipendenti a tempo indeterminato che è quella elencata nella tabella di cui sotto;

Categoria di accesso	Profilo Contrattuale	Numero posti post esubero (delibera G.M. 127/2015)		
		coperti	vacanti	Totale
D3	Funzionario	2	6	8
D1	Istruttore direttivo	7	4	11
C1	Istruttore	28	7	35
B3	Collaboratore	5	1	6
B1	Esecutore	22	7	29
A1	Operatore	13	9	22
	<b>Totali a tempo indeterminato</b>	<b>77</b>	<b>34</b>	<b>111</b>

Che la spesa teorica della dotazione organica per i 111 dipendenti a tempo indeterminato è pari ad € 3.365.520,02;

**Accertato che:**

la popolazione residente nel Comune di Randazzo, secondo i dati Istat, alla data del 31/12/2017, è di 10.763 abitanti;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 prevede, per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e fino a 19.999, un rapporto medio dipendenti/popolazione pari a 1/158 corrispondente, per Randazzo, a n. 68 dipendenti;

alla data del dissesto, dichiarato con deliberazione C.C. n. 17 del 30/05/2019, risultano in servizio, a tempo indeterminato, complessivamente n. 67 unità di personale e che tale dato evidenzia un rapporto dipendenti/popolazione di 1/160, per cui il Comune di Randazzo è in linea con i parametri previsti dal D.M. 10/04/2017, che per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e fino a 19.999, prevede un rapporto medio dipendenti/popolazione pari a 1/158;

**Ravvisata la necessità**, in base ai nuovi parametri fissati dal Decreto Ministeriale sopra richiamato, di dover rideterminare l'attuale dotazione organica del Comune fissando, quale spesa potenziale massima, quella corrispondente a complessivi n. 68 unità di dipendenti, la cui spesa teorica risulta compatibile con quanto disposto dall'art. 1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006, in quanto non supera la spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 4.599.299,10;

**Preso atto:**

di quanto disposto dal D.Lgs. n. 75/2017 in materia di dotazione organica che prevede l'obbligo di approvare annualmente la dotazione organica dell'Ente, in sede di adozione del piano triennale del fabbisogno del personale, quale risultante del personale in servizio, al netto dei dipendenti cessati, integrato dalle assunzioni consentite che si intendono effettuare e che, pertanto, trasforma l'originaria dotazione organica in uno strumento dinamico variabile automaticamente nel triennio;

dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/01 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, secondo il quale le Pubbliche Amministrazioni devono adottare annualmente un Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee d'indirizzo emanate dal Ministro della Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e che tale Piano deve essere inserito nel DUP;

del disposto di cui all'art. 6, comma 6, del suddetto D.Lgs, in base al quale *"le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"*;

**Richiamati:**

l'art. 33 del D.Lgs. 165/01, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, che impone agli Enti di accertare l'insussistenza di eccedenze di personale, prima di procedere ad eventuali assunzioni;

**Considerato che:**

la Segreteria Generale, nota protocollo 12214 del 04/07/2019 ha invitato ai Capi Settore dell'Ente ad indicare le eventuali eccedenze di personale per l'anno 2019;

con delibera G.M n. 115 del 23/07/2019 si è preso atto che dalle risultanze della ricognizione effettuata dai Capi Settore e dalle loro attestazioni il Comune di Randazzo non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali;

**Considerato che:**

come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di Legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi, individuare gli Uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi, nonché le dotazioni organiche complessive;

la consistenza e variazione della dotazione organica viene determinata in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 laddove prevede che *"Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:*

- a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica."

**Ritenuto** necessario proporre una rideterminazione della dotazione organica che possa garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi essenziali, nonché nel rispetto dei vincoli numerici del D.M. del 10.04.2017

**Ritenuto** pertanto di dover prevedere una dotazione organica complessiva pari a n. 68 unità, di cui n. 67 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale, corrispondente ad una spesa teorica di € 2.025.248,07, comprensiva dell'adeguamento contrattuale, che risulta compatibile con il disposto dell'art. 1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006, in quanto non supera la spesa media del triennio 2011/2013, pari ad € 4.599.299,10, distribuita come di seguito:

N. Posti di cat. A: 12, di cui in servizio n.12.

N. Posti di cat. B: 21, di cui in servizio 21.

N. Posti di cat. B3:5, di cui in servizio 5.

N. Posti di cat. C: 23, di cui in servizio 22.

N. Posti di cat. D: n. 5, di cui in servizio 5.

N. Posti di cat. D3: n. 2, di cui in servizio 2;

**Richiamati, altresì:**

l'art. 91, del D.Lgs n. 267/2000;

l'art. 6, 6 bis e l'art. 35, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001 come modificati, in ultimo, dal D.Lgs n. 75/2017;

l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001;

l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge n. 296/2006 che contengono i principi da applicare e le disposizioni da eseguire per la stesura della programmazione triennale del fabbisogno del personale e l'approvazione della dotazione organica;

l'art. 20, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 75/2017, che apporta, tra l'altro, modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 165/01, in materia di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e che prevede un piano straordinario di stabilizzazione da sviluppare nel triennio 2018-2020 per consentire la stabilizzazione dei lavoratori che abbiano prestato servizio per almeno tre anni anche non continuativi, degli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione o che bandisce il concorso, nonché della circolare esplicativa 23 novembre 2017, n. 3 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

**Evidenziato che:**

all'interno dell'Ente svolgono attività lavorativa n. 58 precari appartenenti alle sottoelencate categorie:

- 25 categoria C di cui 21 istruttori amministrativi - 3 istruttori contabili - 1 istruttore tecnico;
- 33 categoria A di cui 31 operatori addetti a servizi generali e 2 ai servizi tecnici;

la spesa per il suddetto personale a tempo determinato è di € 1.120.407,61 ed è a totale carico della Regione Siciliana;

Che con i profili professionali ricoperti dal suddetto personale precario viene garantito il buon funzionamento dei servizi comunali;

**Ritenuto che :**

come riferito in premessa, l'art. 3, commi 10 e 11 della L.R. n. 27/2016 garantisce la copertura integrale delle spese per il personale precario degli enti locali e che detta copertura è assicurata in parte sul Fondo specifico istituito dall'art. 30, comma 7, della L.R. 28/01/2014, n. 5 e ss. mm. e ii. che assegna le risorse ai comuni sulla base del contributo concesso dalla Regione alla data del 31/12/2013 e, per la restante parte (c.d. quota complementare rispetto alla spesa originariamente a carico dell'Ente), a valere sulle assegnazioni annuali regionali (art. 6, comma 1, L.R. n. 5/2014) che la Regione provvederà a vincolare ad integrazione della copertura finanziaria delle spese derivanti dai contratti a tempo determinato prorogati dagli enti.

per l'effetto, la spesa per la proroga dei contratti del personale PUC e per la loro stabilizzazione, per l'anno 2019, assume carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente così come previsto dall'art. 3, comma 11, della L.R. n. 27/2016;

Vista la nota n. 14938 del 11/10/2018 del Direttore Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali

della Regione Siciliana, con la quale si rassicura che "la copertura del fabbisogno finanziario per l'onere relativo al personale con contratto a tempo determinato per gli enti che devono prorogare i rapporti di lavoro ai sensi del comma 9 del medesimo art. 3, grava interamente sul bilancio regionale....."

**Dato atto che:**

nell'ottica del contenimento dei costi con delibera di G.M. n. 86 del 20/05/2019 ha proceduto ad approvare la nuova macrostruttura dell'Ente per cui i Settori sono stati ridotti da nove a sette mentre le posizioni organizzative a cui viene corrisposta l'indennità, sono state ridotte a cinque;

è stato rispettato il comma 2, dell'art. 4, del CCNL del 14.09.2000 (rapporto di lavoro a tempo parziale);

l'Ente è in regola con le assunzioni in quota d'obbligo delle categorie protette ai sensi del Testo vigente della Legge n. 68/99;

l'Ente ha assicurato la riduzione delle spese di personale con riferimento agli obiettivi di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, lett. b) e c);

l'Ente non ha in corso contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

le OO.SS. saranno informate, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 01.04.99 edel vigente art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

l'importo della spesa teorica (comprensiva di tutti i posti, coperti e vacanti) della dotazione organica vigente e di quella rideterminata è la seguente:

Euro 3.365.520,02- ammontare della spesa teorica dotazione personale a tempo indeterminato vigente deliberazione di G.C. n. 127 del 15/07/2015;

Euro 2.025.248,07- ammontare della spesa teorica dotazione rideterminata;

Euro 1.340.271,95 -quantificazione differenza (spesa su precedente dotazione organica personale a tempo indeterminato G.M.n. 127 del 15/07/2015 – spesa teorica dotazione organica rideterminata)

che come da **attestazione allegata (ALL. A)** alla presente resa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nel rideterminare la dotazione organica si è rispettato l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio, ai sensi del comma 6, dell'art. 259 del TUEL;

non sono stati esternalizzati servizi precedentemente gestiti all'interno ai sensi dell'art. 6 bis D.Lgs. 165/2001;

**Acquisiti i pareri tecnico – amministrativo e contabile;**

**Visti:**

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**SI PROPONE**

6. **Approvare** la rideterminazione della Dotazione Organica dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 259, comma 6, dell'art. 263, comma 2, del Tuel, e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, per effetto della dichiarazione di dissesto dell'Ente citata in premessa, dando atto che con delibera G.M. 115 del 23/07/2019 non sono state rilevate eccedenze di personale o posizioni di soprannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione in ultimo approvato con Decreto Ministeriale del 10/04/2017 e che, di contro, l'attuale rapporto medio dipendenti/popolazione del Comune di Randazzo, pari a 1/158, corrispondente ad una spesa teorica di € 2.025.248,07 comprensiva dell'adeguamento contrattuale, inferiore alla spesa potenziale massima, che risulta compatibile con il disposto dell'art. 1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006, in quanto non supera la spesa media del triennio 2011/2013 pari ad € 4.599.299,10;
7. **Di approvare** la rideterminazione della dotazione organica per complessivi n. 68 posti di cui 67 a tempo pieno e indeterminato, ed 1 a tempo indeterminato e part time a 24 ore, come sotto riportato:

Categoria di accesso	Profilo Contrattuale	Numero posti
D3	Funzionario	2
D1	Istruttore direttivo	5
C1	Istruttore di cui 1 par time a 24 h sett.	23
B3	Collaboratore	05
B1	Esecutore	21
A1	Operatore	12
	<b>Totali a tempo indeterminato</b>	<b>68</b>

**3. Dare atto che:**

- la differenza tra la spesa della precedente dotazione organica del personale a tempo indeterminato di cui alla delibera di G.M. n. 127 del 15/07/2015 – pari ad Euro 3.365.520,02 – meno la spesa teorica della dotazione organica rideterminata– pari ad € 2.025.248,07– è di Euro 1.340.271,95
- la dotazione organica come sopra rideterminata garantisce il rapporto medio tra numero di dipendenti/abitanti di cui al 2 comma dell'art.263 del D.Lgs.267/2000, come stabilito dal sopra citato Decreto del Ministro dell'Interno del 10.04.2017;
- a seguito della rideterminazione della pianta organica il numero delle assunzioni obbligatorie a tempo indeterminato delle categorie protette è di 5 unità (negli enti che occupano più di 50 dipendenti 7% dei lavoratori occupati) e che nel Comune di Randazzo risultano in servizio, alla data del 31/12/2018, n. 8 dipendenti assunti ai sensi della legge 68/99;
- nel Comune di Randazzo non vi sono in essere contratti a tempo determinato ex art. 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000;

**4. Dare atto**, altresì, che all'interno dell'Ente svolgono attività lavorativa n. 58 precari appartenenti alle sottoelencate categorie:

- 25 categoria C di cui 21 istruttori amministrativi - 3 istruttori contabili – 1 istruttore tecnico;
- 33 categoria A di cui 31 operatori addetti a servizi generali e 2 ai servizi tecnici la cui spesa ammonta a € 1.120.407,61 ed è a totale carico della Regione Siciliana;

**5. Dare atto**

- Che della nuova dotazione organica dovrà tenersi conto in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e di ogni altro documento di programmazione presupposto e/o consequenziale;

**6. Dare mandato al Segretario generale di:**

- trasmettere, il presente atto alla COSFEL presso il Ministero dell'Interno per il controllo previsto dagli artt. 243, comma 7 e 259, comma 7, del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii. alla cui approvazione resta subordinata l'efficacia della dotazione organica rideterminata con il presente atto;
- trasmettere copia della presente alle OO.SS. competenti ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. e art. 7 del CCNL del 01.04.1999;

**5. Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91  
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000**

**Il Responsabile del Servizio interessato –**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE

Randazzo, li ...29/08/2019.....

**Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro ..... trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**LA GIUNTA**

**Vista** la superiore proposta relativa all'oggetto;

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**Condivisi** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**Considerata** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

**Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;**

**DELIBERA**

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Francesco SGROI

IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Giuseppe D'AMICO



Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Randazzo, li .....



Dott. Antonio TUMMINELLO

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29 AGO. 2019** .....

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91  
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **29 AGO. 2019** .....



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO





# Città di Randazzo

IV SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO ED ENTRATE

## IL SOTTOSCRITTO CAPO SETTORE

Visto l'articolo 259 comma 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

### ATTESTA

Che nel rideterminare la dotazione organica si è rispettato l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio.



Il Capo Settore  
Dott. Antonio Tumminello